



COMUNE DI TREVISO

area: I

codice ufficio: 761 SETTORE SERVIZI SOCIALI, SCOLASTICI E POLITICHE PER LO SPORT

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE SERVIZI SOCIALI, SCOLASTICI E
POLITICHE PER LO SPORT
DEL 12/04/2022

OGGETTO: APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER LA RACCOLTA DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE A PARTECIPARE COME PARTNER/SOGGETTO ATTUATORE DEL CAPOFILA PROGETTUALE PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE RIVOLTI ALLA PREVENZIONE DELLA VIOLENZA MASCHILE CONTRO LE DONNE E PER LA PROMOZIONE DI BUONE PRATICHE NELLE AZIONI DI PRESA IN CARICO INTEGRATA DA PARTE DELLE RETI OPERATIVE TERRITORIALI ANTIVIOLENZA DELLE DONNE VITTIME DI VIOLENZA MASCHILE (decreto del capo del Dipartimento per le Pari Opportunità del 04/02/2022)

Onere: € 0 = IVA compresa.

RICHIAMATO il decreto del capo del Dipartimento per le Pari Opportunità del 04/02/2022 col quale si approva l'avviso pubblico per il finanziamento di progetti di informazione e sensibilizzazione rivolti alla prevenzione della violenza maschile contro le donne e per la promozione di buone pratiche nelle azioni di presa in carico integrata da parte delle reti operative territoriali antiviolenza delle donne vittime di violenza maschile;

VISTO l'avviso pubblico anzidetto, col quale il Dipartimento per le Pari Opportunità ha avviato il procedimento di finanziamento di progetti di informazione e sensibilizzazione rivolti alla prevenzione della violenza maschile contro le donne e per la promozione di buone pratiche nelle azioni di presa in carico integrata da parte delle reti operative territoriali antiviolenza delle donne vittime di violenza maschile;

RITENUTO di partecipare al suddetto avviso presentando domanda di finanziamento esclusivamente relativa all'intervento B di cui all'art. 2, comma 3, dell'Avviso richiamato;

DATO ATTO che l'Avviso del Dipartimento per le Pari Opportunità prevede, tra le altre cose, che:

- l'Avviso è finalizzato al finanziamento dei progetti nella seguente, tra le altre, Linea di intervento: «*B. Progetti per potenziare le reti operative territoriali antiviolenza nelle attività di presa in carico integrata delle donne vittime di violenza maschile e dei loro figli minori, al fine di promuovere l'adozione di procedure standardizzate, tali da essere prese come riferimento e riprodotte come buone pratiche a livello nazionale, al fine di colmare i divari territoriali dei servizi specializzati nell'assistenza delle vittime di violenza*» (art. 2, comma 3);
- per partecipare al finanziamento della linea intervento B possono partecipare, esclusivamente in forma associata, oltre agli enti locali e territoriali, i seguenti soggetti: «*a.2. Associazioni e Organizzazioni operanti nel settore del sostegno e dell'aiuto alle donne vittime di violenza, che abbiano maturato esperienze e competenze specifiche in materia di violenza contro le donne, che utilizzino una metodologia di accoglienza basata sulla relazione tra donne, con personale formato specificatamente sulla violenza di genere. Inoltre, le Associazioni e le Organizzazioni devono essere censite dalla propria Regione di appartenenza e quindi essere in possesso dei requisiti di cui all'Intesa del 27 novembre 2014 tra il Governo e le Regioni, le province autonome di Trento e Bolzano e le autonomie locali, relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio e avere nel loro Statuto o nell'Atto Costitutivo i temi del contrasto alla violenza di genere, del sostegno, della protezione e dell'assistenza delle donne vittime di violenza e dei loro figli quali finalità esclusive o prioritarie, coerentemente con quanto indicato con gli obiettivi della Convenzione di Istanbul, ovvero dimostrare una consolidata e comprovata esperienza almeno quinquennale nell'impegno contro la violenza alle donne; [...] c)Altri soggetti che concorrono all'operatività delle reti operative territoriali antiviolenza, quali, a titolo esemplificativo: Case Rifugio, Servizi sociali, Aziende Sanitarie, Forze dell'ordine, Autorità giudiziarie, Centri per l'impiego, Scuole, Università, Enti no profit, Enti pubblici non economici*» (art. 5, comma 2);
- per partecipare in forma associata, i soggetti attuatori dovranno dichiarare l'intenzione di costituirsi in Associazione Temporanea di Scopo (ATS), da costituire a finanziamento approvato, e indicare il soggetto Capofila sin dal momento della presentazione del progetto (art. 5, comma 4);

RITENUTO, pertanto, di procedere all'approvazione di apposito avviso pubblico al fine di acquisire manifestazioni di interesse per individuare, previa selezione, uno o più partner/soggetti attuatori con cui costituirsi in Associazione Temporanea di Scopo (ATS) per poi poter partecipare al finanziamento della linea intervento B richiamata, e a cui si richiede anche di partecipare alla fase preparatoria della proposta progettuale;

VISTO, quindi, lo schema di avviso pubblico allegato (corredato di modello per la domanda), che fa parte integrante del presente atto e qui si intende approvare, per la raccolta di manifestazioni di interesse a partecipare come partner/soggetto attuatore del Capofila progettuale per il finanziamento di progetti di informazione e sensibilizzazione rivolti alla prevenzione della violenza maschile contro le donne e per la promozione di buone pratiche nelle azioni di presa in carico integrata da parte delle reti operative territoriali antiviolenza delle donne vittime di violenza maschile;

VERIFICATO che si sono svolti numerosi incontri con i referenti degli Ambiti Territoriali Sociali afferenti il territorio provinciale di Treviso (AATTSS VEN_07 Conegliano - VEN_08 Asolo - VEN_09 Treviso) e che il Comune di Treviso si è reso disponibile a presentare la progettualità, in qualità di capofila, a nome e per conto dei tre ATS poc'anzi richiamati;

ATTESO che l'avviso pubblico sarà pubblicato sul sito web del Comune e all'Albo pretorio online per minimo cinque giorni liberi e consecutivi e comunque fino al termine di presentazione delle domande (indicativamente fino al 19/04/2022 ore 13.00);

RICHIAMATI l'art. 147-bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e l'art. 2 del Regolamento dei controlli interni, per garantire la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa che hanno portato all'adozione della presente determinazione;

DETERMINA

1. di approvare lo schema di avviso pubblico allegato (corredato di modello per la domanda), che fa parte integrante del presente atto, per la raccolta di manifestazioni di interesse a partecipare come partner/soggetto attuatore del Capofila progettuale per il finanziamento di progetti di informazione e sensibilizzazione rivolti alla prevenzione della violenza maschile contro le donne e per la promozione di buone pratiche nelle azioni di presa in carico integrata da parte delle reti operative territoriali anti violenza delle donne vittime di violenza maschile;
2. di dare atto che l'avviso sarà pubblicato sul sito web del Comune e all'Albo pretorio online per minimo cinque giorni liberi e consecutivi, e comunque fino al termine di presentazione delle domande (indicativamente fino al 19/04/2022 ore 13.00);
3. di dare atto che, ai sensi e per le finalità della legge n. 241/1990 e s.m.i., responsabile del procedimento è lo scrivente Dirigente;

AI SENSI DELL'ARTICOLO 183 COMMA 7 DEL D.LGS. N. 267/2000 IL PRESENTE ATTO NON NECESSITA DEL VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA IN QUANTO NON COMPORTA IMPEGNO DI SPESA